



Nella giornata del 27-04 u.s. le Relazioni Industriali di NOOVLE hanno convocato il primo incontro con le RSU rimaste in carica nel passaggio dalla casa madre TIM. Incontro che ha portato alla firma degli accordi per misure di accompagnamento alla pensione - art. 4, Lavoro Agile e Festività 2021 ricadenti di domenica.

Come già successo in TIM anche in Noovle, la neonata Start-Up paragonata ad una pepita d'ora, la dirigenza ha voluto la smonetizzazione obbligatoria delle festività ricorrenti la domenica (15.8, 26.12) trasformandole in 2 giornate "ferie" + 8 ore di permesso, **NEGANDO AL LAVORATORE LA POSSIBILITA' DI FARSELE PAGARE.**

Solo le 2 RSU di SNATER si sono opposte non firmando l'accordo.

Le 3 RSU di SLC, FISTEL e UGL hanno firmato nel solco della tradizione di SSF.

Un vero peccato visto che in Sparkle le RSU confederali avevano seguito la rivendicazione di SNATER ottenendo la smonetizzazione volontaria.

Noovle, questa preziosa azienda nell'Azienda, che vuole diventare leader nel Cloud, **parte subito puntando sulla riduzione del costo del lavoro** smonetizzando obbligatoriamente le due festività con l'avallo delle RSU SSF. Come scritto anche nel comunicato in TIM, i **confederali hanno definito la smonetizzazione una misura per stabilizzare i costi e ridurre il costo del lavoro.**

E' stata persa l'ennesima occasione per dare la possibilità ai lavoratori di scegliere tra giornate di assenza o un piccolo ritorno economico. Lavoratori che arrivano da anni di CDS/CDE, dopo un anno pandemico obbligati a lavorare dal proprio domicilio, senza aver mai ricevuto un minimo di ristori per le spese energetiche sostenute, ma anzi dopo aver perso più di sei mesi di buoni pasto!

Insomma la possibilità di scelta in Tim e Noovle **NON E' PIU' NELLE MANI DEL LAVORATORE!**

Un altro diritto (la scelta individuale) perso per la firma delle RSU degli SSF.

AI LAVORATORI GIUDICARE LE RSU CHE FANNO GLI INTERESSI DEI LAVORATORI.